ARPAE

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia

dell'Emilia - Romagna

*** * ***

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-4023 del 11/08/2021
Oggetto	DPR N. 59/2013, LR N. 13/2015 - HERA S.p.A. - ATTIVITA' DI DEPURAZIONE DI ACQUE REFLUE URBANE NELL'IMPIANTO SITO IN COMUNE DI LUGO, LOCALITA' VOLTANA, VIA BOSCHETTO N. 1/B E ATTIVITA' DI GESTIONE DEL SISTEMA DELLE RETI FOGNARIE AFFERENTI ALL'AGGLOMERATO DI VOLTANA (ARA0208) - MODIFICA NON SOSTANZIALE CON AGGIORNAMENTO DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) ADOTTATA DA ARPAE SAC RAVENNA CON DETERMINA DIRIGENZIALE N. DET-AMB-2020-2946 DEL 25/06/2020
Proposta	n. PDET-AMB-2021-4154 del 11/08/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	Fabrizio Magnarello

Questo giorno undici AGOSTO 2021 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, Fabrizio Magnarello, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

OGGETTO: DPR N. 59/2013, LR N. 13/2015 – HERA S.p.A. - ATTIVITA' DI DEPURAZIONE DI ACQUE REFLUE URBANE NELL'IMPIANTO SITO IN COMUNE DI LUGO, LOCALITA' VOLTANA, VIA BOSCHETTO N. 1/B E ATTIVITA' DI GESTIONE DEL SISTEMA DELLE RETI FOGNARIE AFFERENTI ALL'AGGLOMERATO DI VOLTANA (ARA0208) - **MODIFICA NON SOSTANZIALE CON AGGIORNAMENTO DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE** (**AUA**) ADOTTATA DA ARPAE SAC RAVENNA CON DETERMINA DIRIGENZIALE N. DET-AMB-2020-2946 DEL 25/06/2020

IL DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al *DPR 13 marzo 2013, n. 59* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTI:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (Arpae);
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795 del 31 ottobre 2016* recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di AUA in attuazione della LR n. 13/2015 che fornisce precise indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti e sui contenuti dei conseguenti atti;
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;

CONSIDERATE le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad Arpae dalla LR n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di Arpae con nota PGDG/2015/7546 del 31/12/2015;

VISTO l'atto di modifica sostanziale dell'AUA adottata da Arpae SAC Ravenna con Determina Dirigenziale n. DET-AMB-2020-2946 del 25/06/2020 a favore della Società HERA S.p.A. (Codice Fiscale/P.IVA BO 04245520376) avente sede legale in Bologna, viale Carlo Berti Pichat 2/4, per l'impianto di depurazione di acque reflue urbane sito in Comune di Lugo, via Boschetto e per l'impianto fognario ad esso afferente dell'agglomerato di Voltana, comprensiva dei seguenti titoli abilitativi ambientali:

- autorizzazione allo scarico di acque reflue urbane (ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi) - di competenza Arpae -SAC di Ravenna;
- comunicazione in materia di impatto acustico (ai sensi dell'art. 8, comma 4, della Legge 26 ottobre 1995, n. 447), di competenza comunale.

VISTA l'istanza presentata al SAC di Arpae di Ravenna in data 10/03/2021 - assunta al PG di Arpae con n. PG 2021/37492 (pratica Arpae 9589/2021) - dalla società HERA S.p.A. (Codice Fiscale/P.IVA BO 04245520376), avente sede legale in Bologna, viale Carlo Berti Pichat 2/4 ed impianto di depurazione di acque reflue urbane sito in comune di Lugo, località Voltana, via Boschetto, con la quale si richiede la modifica non sostanziale dell'AUA sopra richiamata con aggiornamento dell'atto, per inserire nell'assetto fognario dell'agglomerato un nuovo scolmatore ID 11076171 in Via Stradone San Bernardino. Resta invariata la comunicazione di impatto acustico;

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di tutela delle acque dall'inquinamento :

- *D.Lgs. n. 152/06 e smi* recante "Norme in materia ambientale" - Parte III - Titolo III in materia di tutela dei corpi idrici e disciplina degli scarichi;
- *L.R. 21 aprile 1999, n. 3 e smi* "Riforma del sistema regionale e locale" e smi recante disposizioni in materia di riparto delle funzioni e disciplina di settore, con particolare riferimento alle competenze assegnate alle Province relativamente all'autorizzazione agli scarichi in acque superficiali e agli scarichi delle reti fognarie;
- *L.R. 1 giugno 2006, n. 5 e smi* recante disposizioni in materia ambientale, per cui sono confermate in capo ai Comuni e alle Province le funzioni in materia ambientale già conferite dalla legislazione regionale vigente alla data di entrata in vigore del D.Lgs. n. 152/2006*;*
- *DGR n. 1053 del 9 giugno 2003* recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;
- *Deliberazione della Giunta Regionale 14 febbraio 2005 n. 286* recante "Direttiva concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne (art. 39 D.Lgs. 11maggio 1999 n. 152)";
- *Deliberazione della Giunta Regionale 18 dicembre 2006 n. 1860* recante "Linee Guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della DGR n.286 del 14/02/2005";
- *DGR n. 201 del 22 febbraio 2016* di approvazione della Direttiva concernente indirizzi all'Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi idrici e rifiuti e agli Enti competenti per la predisposizione dei programmi di adeguamento degli scarichi di acque reflue urbane;
- *DGR n. 569 del 15 aprile 2019* di aggiornamento dell'elenco degli agglomerati esistenti di cui alla delibera di Giunta Regionale n. 201/2016 e di approvazione delle direttive per i procedimenti di autorizzazione allo scarico degli impianti per il trattamento delle acque reflue urbane provenienti da agglomerati e delle reti fognarie ad essi afferenti;

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di impatto acustico:

- ✓ Legge 26 ottobre 1995, n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico", in particolare art. 8 "Disposizioni in materia di impatto acustico", commi 4 e comma 6;

VISTA la *Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi* recante norme in materia di procedimento amministrativo;

CONSIDERATO che dall'istruttoria svolta dal responsabile del procedimento amministrativo individuato ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e smi per la pratica Arpae n. 9589/2021 emerge che:

- ✓ HERA S.p.A. è autorizzata con provvedimento AUA n. DET-AMB-2020-2946 del 25/06/2020 all'esercizio dell'attività di depurazione di acque reflue urbane nell'impianto sito in comune di Lugo, località Voltana, via Boschetto, e di gestione del sistema fognario a servizio dell'agglomerato costituito di Voltana – codice ARA0208. Trattavasi di modifica sostanziale del precedente atto di AUA rilasciato nel 2017;
- ✓ la società HERA S.p.A. ha presentato al SAC di Arpae di Ravenna in data 10/03/2021 Prot . HERA n. 24480/2021- assunta al PG di Arpae con n. 2021/37492 (pratica Arpae 9589/2021) - istanza di modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) n. DET-AMB-2020-2946 del 25/06/2020;
- ✓ la modifica richiesta è relativa ad un nuovo scolmatore ID 11076171 in via Stradone San Bernardino, da ricomprendere nell'assetto fognario dell'agglomerato. Resta invariata la comunicazione di impatto acustico che era relativa all'impianto di depurazione;
- ✓ la modifica richiesta è stata presentata direttamente al SAC ai sensi dell'art. 6 del DPR n. 59/2013;
- ✓ è risultato necessario richiedere integrazione documentale ai fini istruttori dell'istanza presentata in data 10/03/2021. Il SAC di Arpae ha provveduto a darne comunicazione al soggetto interessato in data 31/03/2021 con PG n. 2021/ 50616, sospendendo i termini del procedimento;

- ✓ la Società HERA S.p.A. presentava la documentazione integrativa in data 15/04/2021 (prot. HERA n.0036651/21) acquisita da Arpae con PG n. 2021/58542. Trattasi della "Planimetria dell'agglomerato di Voltana – scala 1:6500 – aprile 2021";
- ✓ nel corso del procedimento sopracitato, è stato acquisito il parere necessario e vincolante ai fini del rilascio della modifica dell'autorizzazione allo scarico:
  - parere di compatibilità idraulica del Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale in merito all'immissione di acque reflue urbane provenienti dal nuovo scolmatore dell'agglomerato di Voltana in canale consorziale (Prot. Consorzio 7952 del 22/06/2021), acquisito con PG Arpae 2021/97483 del 22/06/2021. Il parere è favorevole con riserva al riesame a seguito delle linee guida regionali sulla compatibilità irrigua degli scarichi. In esso sono confermate le precedenti condizioni su alcuni manufatti dell'assetto fognario di Voltana (ID 6111500, ID 8470190 e ID 9086921) indicate nei precedenti pareri espressi con nota Prot. Consorzio 3159 del 10/04/2019, acquisito con PG Arpae 2019/58338 del 11/04/2019 e con nota Prot. Consorzio 7636 del 06/09/2019, acquisito con PG Arpae 2019/138019 del 06/09/2019;
- ✓ relativamente all'impianto di depurazione in data 30/09/2020 HERA S.p.A. (prot. HERA n.76062/2020) ha trasmesso al SAC la planimetria del depuratore di Voltana, in riferimento alla prescrizione 11) dell'allegato A) Scarico di acque reflue urbane dell'atto di AUA n. DET-AMB-2020-2946 del 25/06/2020, che ne prescriveva la presentazione aggiornata con indicazione dei flussi e della rete delle condotte anche dello scolmatore di testa impianto e dello scolmatore a valle dei pretrattamenti, con i tre punti di scarico, il pozzetto di controllo in ingresso e il pozzetto ufficiale di campionamento in uscita. La planimetria allegata "Planimetria idraulica – scala 1:200 – rev.0 – 04/09/2020 " non conteneva tutti gli elementi richiesti e riportava alcuni particolari errati pertanto HERA S.p.A. ha provveduto a trasmettere la planimetria aggiornata in data 29/07/2021 con nota prot. HERA n. 71083/2021, acquisita con PG Arpae n. 119102/2021. La planimetria aggiornata "Depuratore di Voltana ID 3544238 - Planimetria idraulica – scala 1:200 – rev.1 – 28/07/2021" potrà andare a sostituire la planimetria al momento allegata all'AUA DET-AMB-2020-2946 del 25/06/2020, diventandone parte integrante;

VISTO che null'altro muta rispetto a quanto autorizzato con l'AUA adottata con n. DET-AMB-2020-2946 del 25/06/2020;

PRESO ATTO delle indicazioni fornite dalla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Ravenna con nota PG Provincia di Ravenna n. 49231/2014 del 29/05/2014, per cui le autorizzazioni ambientali in materia di scarichi idrici disciplinate dall'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi non vengono in rilievo ai fini delle verifica antimafia di cui al D.Lgs n. 159/2011 e, quindi, sono esonerate da tale obbligo;

RITENUTO che sussistono gli elementi per procedere all'adozione della modifica non sostanziale dell'AUA n. DET-AMB-2020-2946 del 25/06/2020 a favore HERA S.p.A. per l'esercizio dell'attività di depurazione di acque reflue urbane nell'impianto sito in comune di Lugo, località Voltana, via Boschetto, e di gestione del sistema fognario a servizio dell'agglomerato di Voltana - codice ARA0208 - con i seguenti aggiornamenti:

- modifica dell'allegato A) SCARICO DI ACQUE REFLUE URBANE, aggiornando/integrando la DOCUMENTAZIONE TECNICA DI RIFERIMENTO con i nuovi elaborati grafici relativi al depuratore e all'agglomerato trasmessi da HERA S.p.A. e la documentazione trasmessa relativamente al nuovo scolmatore ID 11076171 in via Stradone San Bernardino;

- modifica dell'allegato A) SCARICO DI ACQUE REFLUE URBANE, nella terza alinea delle CONDIZIONI relative all'assetto fognario e impiantistico , al fine di aggiornare la descrizione dell'assetto fognario dell'agglomerato di Voltana , costituito da 18 anziché da 17 scolmatori di piena di rete;

- stralcio del punto 11) delle PRESCRIZIONI relative all'impianto di depurazione di cui all'allegato A) SCARICO DI ACQUE REFLUE URBANE in quanto HERA S.p.A. ha fornito la planimetria della rete fognaria dell'impianto di depurazione con la nota del 03/09/2020, successivamente integrata/aggiornata con la nota trasmessa in data 29/07/2021;

- sostituzione dell'allegato A1) PLANIMETRIA IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI VOLTANA per inserire la planimetria aggiornata trasmessa da HERA S.p.A. in data 29/07/2021 "Depuratore di Voltana ID 3544238 - Planimetria idraulica – scala 1:200 – rev.1 – 28/07/2021", aggiornando contestualmente il riferimento alla planimetria allegata presente al punto 8) delle PRESCRIZIONI relative all'impianto di depurazione di cui all'allegato A) SCARICO DI ACQUE REFLUE URBANE;

- stralcio del punto G) delle PRESCRIZIONI relative all'assetto fognario di cui all'allegato A) SCARICO DI ACQUE REFLUE URBANE inserito per errore materiale non essendo una prescrizione indicata dal Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale;

- correzione del punto L) delle PRESCRIZIONI relative all'assetto fognario di cui all'allegato A) SCARICO DI ACQUE REFLUE URBANE in ragione delle condizioni ambientali critiche rilevate nel recettore dal Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale come indicato nel parere Prot. Consorzio 3159 del 10/04/2019, acquisito con PG Arpae 2019/58338 del 11/04/2019. Nell'AUA vigente per errore materiale la prescrizione faceva riferimento allo scolmatore ID 6111501 con codice scarico ID 6111293 anziché allo scolmatore ID 6111500 con codice scarico ID 6111294. L'ex punto L) corrisponderà al punto l) nella presente determina;

- modifica dell'allegato A2) SISTEMA FOGNARIO DELL'AGGLOMERATO DI VOLTANA – ELENCO SCOLMATORI PIENA per inserire il nuovo scolmatore ID 11076171 in via Stradone San Bernardino;

- inserimento dell'Allegato A3) CARTOGRAFIA AGGLOMERATO DI VOLTANA, che riporta la delimitazione dell'agglomerato e l'aggiornamento dell'ubicazione dei punti di scarico dei manufatti della rete fognaria dello stesso;

nel rispetto di tutte le altre condizioni e prescrizioni già impartite con l'AUA sopracitata;

Per ragioni di semplificazione e maggiore chiarezza l'allegato A) SCARICO DI ACQUE REFLUE URBANE e i relativi suballegati A1) e A2 dell'AUA n. DET-AMB-2020-2946 del 25/06/2020 vengono interamente sostituti da allegati comprensivi delle modifiche sopra descritte,

CONSIDERATO che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;

PRECISATO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad Arpae e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;

SI INFORMA che, ai sensi del D.Lgs n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di Arpae e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente del SAC territorialmente competente;

SU proposta del responsabile del procedimento amministrativo, Miria Rossi, del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna di Arpae:

per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate,

DETERMINA

1. **LA MODIFICA NON SOSTANZIALE CON AGGIORNAMENTO** dell'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) adottata da Arpae SAC Ravenna con determina n. DET-AMB-2020-2946 del 25/06/2020**, a favore della società **HERA S.p.A.** (Codice Fiscale/P.IVA BO 04245520376) avente sede legale in Bologna, viale Carlo Berti Pichat 2/4, per l'esercizio dell'attività di depurazione di acque reflue urbane nell'impianto sito in comune di Lugo, località Voltana, via Boschetto, e di gestione del sistema fognario a servizio dell'agglomerato costituito di Voltana – ARA0208, fatti salvi i diritti di terzi;

2. DI DARE ATTO che con la presente modifica non sostanziale dell'AUA n. DET-AMB-2020-2946 del 25/06/2020 viene sostituito il precedente Allegato A) SCARICO DI ACQUE REFLUE URBANE e i relativi suballegati A1) e A2) ;

Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la Ditta deve essere in possesso, previste dalle normative vigenti e non comprese dalla presente AUA;

È altresì fatto salvo il rispetto delle norme in materia di sicurezza e igiene degli ambienti di lavoro;

3. DI CONFERMARE, senza alcuna variazione, tutte le restanti prescrizioni e condizioni contenute nel dispositivo dell'AUA n. DET-AMB-2020-2946 del 25/06/2020;

4. **DI MANTENERE invariata la validità dell'AUA, fissata in 15 anni a partire dalla data del precedente rilascio della modifica sostanziale di AUA (25/06/2020) da parte del SAC di Arpae, ed è rinnovabile.** A tal fine, almeno 6 mesi prima della scadenza, dovrà essere presentata apposita domanda di rinnovo ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 59/2013;

5. DI DARE ATTO che il presente provvedimento diviene esecutivo sin dal momento della sottoscrizione dello stesso da parte del dirigente di ARPAE - SAC di Ravenna;

6. DI DARE ATTO che il Servizio Territoriale Arpae di Ravenna esercita i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento;

7. DI TRASMETTERE il presente provvedimento a HERA S.p.A., **per la conservazione unitamente all'atto di AUA n. DET-AMB-2020-2946 del 25/06/2020**, del quale costituisce modifica non sostanziale. Unitamente all'atto va trasmesso il parere del Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale espresso con nota Prot. Consorzio 7952 del 22/06/2021, acquisito con PG Arpae 2021/97483 del 22/06/2021, che contiene gli adempimenti in carico a HERA S.p.A.;

   Copia del presente provvedimento è altresì trasmessa agli uffici interessati dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna e al Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza.

DICHIARA che:

- a fini di trasparenza il presente provvedimento autorizzativo viene pubblicato sul sito istituzionale di Arpae;

- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di Arpae.

E SI INFORMA che:

- avverso il presente atto gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

IL DIRIGENTE DEL
SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RAVENNA
Dott. Fabrizio Magnarello

ALLEGATO A)

SCARICO DI ACQUE REFLUE URBANE

(ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 152/2006 - Parte III - Titolo IV - capo II - e s.m.i.)

DOCUMENTAZIONE TECNICA DI RIFERIMENTO

- Documentazione, conservata agli atti, presentata al SAC Ravenna da HERA S.p.A. per il rilascio della presente AUA - Prot. HERA 74594 del 07/08/2018 – acquisita agli atti di Arpae con Pg n. 10369 del 08/08/2018 e successive integrazioni presentate in data 22/10/2018 - Prot. HERA 96251 - acquisita da Arpae con PGRA 14805 del 24/10/2018, in data 27/12/2018- Prot. HERA 118111 - acquisita da Arpae con PG 5241 del 14/01/2019, in data 10/04/2019 - Prot. HERA 37577 - acquisita da Arpae con PG 58956 del 11/04/2019. e in data 02/05/2019 - Prot. HERA 43727 - acquisita da Arpae con PG 69902 del 03/05/2019.
  Documentazione, conservata agli atti, presentata al SAC Ravenna da HERA S.p.A. per la modifica non sostanziale dell'AUA n. DET-AMB-2020-2946 del 25/06/2020 – in data 10/03/2021 Prot . HERA n. 24480/2021, assunta al PG di Arpae con n. 2021/37492.
- Elaborato grafico relativo all'impianto di depurazione e ai pozzetti di controllo "Depuratore di Voltana ID 3544238 - Planimetria idraulica – scala 1:200 – rev.1 – 28/07/2021", trasmessa da HERA S.p.A. in data 29/07/2021 con nota prot. HERA n. 71083/2021, acquisita con PG Arpae n. 119102/2021.
  L'elaborato è parte integrante del presente provvedimento e viene allegato (Allegato A1).
- Elaborato grafico relativo all'agglomerato di Voltana, con individuazione dei pozzetti scolmatori e dei loro punti di scarico, trasmessa da HERA S.p.A. il15/04/2021 - prot. HERA n.0036651/21 - acquisita da Arpae con PG n. 2021/58542.
  L'elaborato è parte integrante del presente provvedimento e viene allegato (Allegato A3).

CONDIZIONI relative all'assetto fognario ed impiantistico

Nell'istanza AUA viene indicato che l'agglomerato di Voltana risulta di consistenza nominale pari a 4.908 A.E., di cui 3.525 A.E. Residenti, 1.383 A.E. Produttivi (dato aggiornato degli A.E. produttivi riferiti all'anno 2017). Nel data base regionale degli agglomerati aggiornato al 31/12/2018, la consistenza nominale risulta pari a 3.910 A.E., di cui 3.419 A.E. Residenti e 491 A.E. Produttivi.

Le località servite sono Voltana, Belricetto, San Bernardino, Chiesa Nuova, Ciribella e La Marmana.

La rete fognaria è in parte separata e in parte unitaria ed è costituita da 18 scolmatori di piena in rete e da da 11 impianti di sollevamento in rete. Al terminale del sistema è presente l'impianto di trattamento a fanghi attivi, situato in via Boschetto n.1/B con 1 scolmatore di testa impianto, 1 scolmatore a valle dei pretrattamenti e uno scarico finale.

Il processo di depurazione è del tipo biologico a fanghi attivi, operato su una linea acque costituita da una linea di trattamenti primari, due linee di trattamenti secondari funzionanti in parallelo ed una linea fanghi come di seguito specificato:

Linea acqua
trattamenti primari: sollevamento iniziale, disabbiatura/disoleatura;
trattamenti secondari: denitrificazione, ossidazione-nitrificazione, sedimentazione secondaria, per ciascuna linea, funzionanti in parallelo;
Linea fanghi
sollevamento fanghi di supero e di ricircolo;
stabilizzazione aerobica del fango di supero
ispessimento del fango di supero

Il suddetto sistema di trattamento è conforme a quanto previsto dall'art. 105, comma 3, del D.Lgs 152/06 e s.m.i.

La potenzialità nominale dell'impianto dichiarata dal gestore è di 7400 AE.

Il sollevamento iniziale dell'impianto di depurazione è dotato di uno scolmatore di by-pass, identificato con il codice scolmatore ID 7097997 e codice scarico ID 7097648, che consente di deviare le portate in ingresso eccedenti 5 volte la portata nera media e precisamente con soglia di sfioro di 8,34 indicata nella scheda tecnica del manufatto. A valle dei pretrattamenti di disabbiatura/disoleatura è presente un altro

scolmatore codice ID 9086921 con scarico codice ID 9086944 in altra rete dell'impianto (rete di scarico del depuratore). Lo scarico del depuratore ha ID 6111192 (ID depuratore 3544238).

Le acque reflue dell'impianto di depurazione e dello scolmatore a monte dell'impianto vengono scaricate nello scolo Ipo, bacino idrografico del canale Destra Reno, come pure recapitano nello scolo Ipo indirettamente le acque reflue dello scolmatore a valle dei pretrattamenti.

La presente autorizzazione è condizionata alle eventuali prescrizioni idrauliche emanate dall'Ente gestore del corpo idrico ricettore degli scarichi originati dal sistema fognario emanate, quando previsto dalle norme vigenti, con specifici atti di concessione, pareri idraulici e/o accordi tra le parti in merito alla regolarità costruttiva ed idraulica delle immissioni.

PRESCRIZIONI relative allo scarico finale dell'impianto di depurazione

.1) l'impianto di depurazione dovrà essere periodicamente oggetto di manutenzione al fine di mantenerne l'efficienza depurativa.

2) Lo scarico finale deve rispettare i limiti di tabella 1 fissati per gli impianti al servizio di agglomerati di consistenza tra 2.000 A.E. e 10.000 AE, e di tabella 3, dell'allegato 5 alla parte III del D.Lgs 152/06 e successive modifiche, ovvero quelli stabiliti dalla Regione ai sensi dell'art. 101, comma 2, dello stesso decreto. Ai fini del controllo della qualità dello scarico e dei relativi parametri, sono fatte salve le condizioni tecniche e operative previste dal "Protocollo d'intesa regionale per il controllo degli scarichi di impianti di trattamento delle acque reflue urbane" approvato con DEL-2019-9 del Direttore di Arpae e sottoscritto da Arpae e da HERA S.p.A. fino al termine della sua validità ovvero previste da successivi Protocolli dei controlli sottoscritti con l'Autorità competente.

3) Per tutto l'anno l'impianto deve essere dotato di un sistema di trattamento di disinfezione da utilizzarsi in caso di eventuali emergenze relative a situazioni di rischio sanitario ovvero per garantire il raggiungimento degli obiettivi di qualità ambientali o gli usi in atto del corpo idrico ricettore (anche attraverso sistemi mobili che devono comunque essere disponibili in caso di necessità).

4) Dovrà essere tenuto costantemente aggiornato il *quaderno di registrazione dei dati* relativi all'impianto di depurazione secondo le modalità indicate nell'Allegato 4 alla Deliberazione C.I. 04/02/1977, punto 3. E' da intendersi che le registrazioni possono essere in formato digitale. Le registrazioni vanno conservate per almeno un anno e devono essere prontamente consultabili presso l'impianto su richiesta degli Organi di vigilanza.

5) Il gestore dell'impianto deve garantire un adeguato numero di autocontrolli sullo scarico e sulle acque reflue in entrata secondo quanto previsto all'allegato 5 del D.Lgs 152/06 e successive modifiche.

6) Entro il mese di febbraio di ogni anno deve essere trasmessa a questo SAC e al Servizio Territoriale di Arpae, una sintetica relazione riferita all'anno solare precedente, descrittiva del funzionamento dell'impianto di depurazione e dei risultati dei periodici autocontrolli effettuati, con l'indicazione relativamente ai fanghi prodotti del quantitativo totale di produzione, delle quote con le varie destinazioni e per l'eventuale quota destinata all'utilizzo in agricoltura l'indicazione dei quantitativi conferiti ai vari utilizzatori.

7) In attuazione di quanto previsto dalla variante al PTCP in attuazione del Piano Regionale di Tutela delle Acque, approvata il 22/03/2011 con delibera del Consiglio Provinciale n. 24/2001, all'art. 5.13, comma 4, alinea 3, delle Norme di Attuazione, va perseguito l'abbattimento della torbidità in uscita all'impianto al di sotto di 50 NTU. La relazione annuale, prevista al precedente punto 11, da inviare entro il mese di febbraio, deve essere corredata dalla valutazione in merito all'applicazione della norma di indirizzo di cui all'art. 5.13, comma 4, alinea 3, delle Norme di Attuazione, relativa all'abbattimento della torbidità in uscita dal depuratore al di sotto di 50 NTU.

8) Il pozzetto di controllo finale, idoneo al prelevamento di campioni delle acque di scarico (conforme alla normativa tecnica prevista in materia), è localizzato nella planimetria allegata al presente provvedimento –"Depuratore di Voltana ID 3544238 - Planimetria idraulica – scala 1:200 – rev.1 – 28/07/2021", trasmessa da HERA S.p.A. in data 29/07/2021 con nota prot. HERA n. 71083/2021, acquisita con PG Arpae n. 119102/2021. Il pozzetto di controllo finale e i pozzetti

d'ispezione dovranno essere mantenuti costantemente accessibili, a disposizione degli organi di vigilanza. Su di essi deve essere garantita una periodica attività di manutenzione e sorveglianza per mantenere una costante efficienza del sistema e per consentire ispezioni, manutenzioni, interventi di emergenza e campionamenti.

9) Devono essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare impaludamenti o ristagni di acque reflue nel corpo recettore, onde impedire esalazioni moleste o proliferazione di insetti.

10) Eventuali interruzioni del funzionamento dell'impianto o di parti di esso, programmate per manutenzione o per collaudo dovranno essere comunicate a questo SAC e al Servizio Territoriale di Arpae, nonché al Consorzio di Bonifica della Romagna, con anticipo di almeno 10 giorni. Nel caso si verifichino imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità degli scarichi il Gestore è tenuto ad attivare nel più breve tempo possibile tutte le procedure e gli accorgimenti tecnici di emergenza atti a limitare i danni al corpo idrico recettore, al suolo, al sottosuolo ed alle altre risorse ambientali eventualmente interessate dall'evento inquinante, dandone immediata e contestuale comunicazione ad ARPAE-SAC ed ARPAE-Servizio Territoriale competente e al Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale, indicando le cause dell'imprevisto, le procedure adottate ed i tempi necessari per il ripristino della situazione preesistente.

PRESCRIZIONI relative all'assetto fognario

A) La rete fognaria dovrà essere mantenuta in buona efficienza. Deve essere monitorato e verificato il corretto funzionamento dei dispositivi atti al convogliamento delle acque reflue a depurazione.

B) Il sistema fognario deve essere dotato di idonei accorgimenti tecnici atti ad impedire che tramite i manufatti scolmatori avvenga immissione in acque superficiali di materiale grossolano eventualmente trasportato dai reflui.

C) Devono essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare impaludamenti o ristagni di acque reflue nel corpo recettore, onde impedire esalazioni moleste o proliferazione di insetti.

D) Gli scolmatori si devono attivare solo per deviare in tempo di pioggia la portata meteorica eccedente la portata nera diluita compatibile con l'efficienza dell'impianto di trattamento.

E) Il valore della portata di sfioro degli scolmatori deve essere comunque maggiore del 30% della portata massima di tempo secco della rete fognaria.

F) La portata di soglia dello sfioro deve essere in ogni caso non inferiore a 3 volte la portata nera media della rete fognaria per gli sfioratori esistenti, non inferiore a 5 per gli sfioratori nuovi.

G) Nel caso si verifichino imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità degli scarichi il Gestore è tenuto ad attivare nel più breve tempo possibile tutte le procedure e gli accorgimenti tecnici di emergenza atti a limitare i danni al corpo idrico recettore, al suolo, al sottosuolo ed alle altre risorse ambientali eventualmente interessate dall'evento inquinante. Va data immediata e contestuale comunicazione ad ARPAE-SAC ed ARPAE-Servizio Territoriale competente e al Consorzio di Bonifica competente in relazione al recapito dello scarico, indicando le cause dell'imprevisto, le procedure adottate ed i tempi necessari per il ripristino della situazione preesistente.

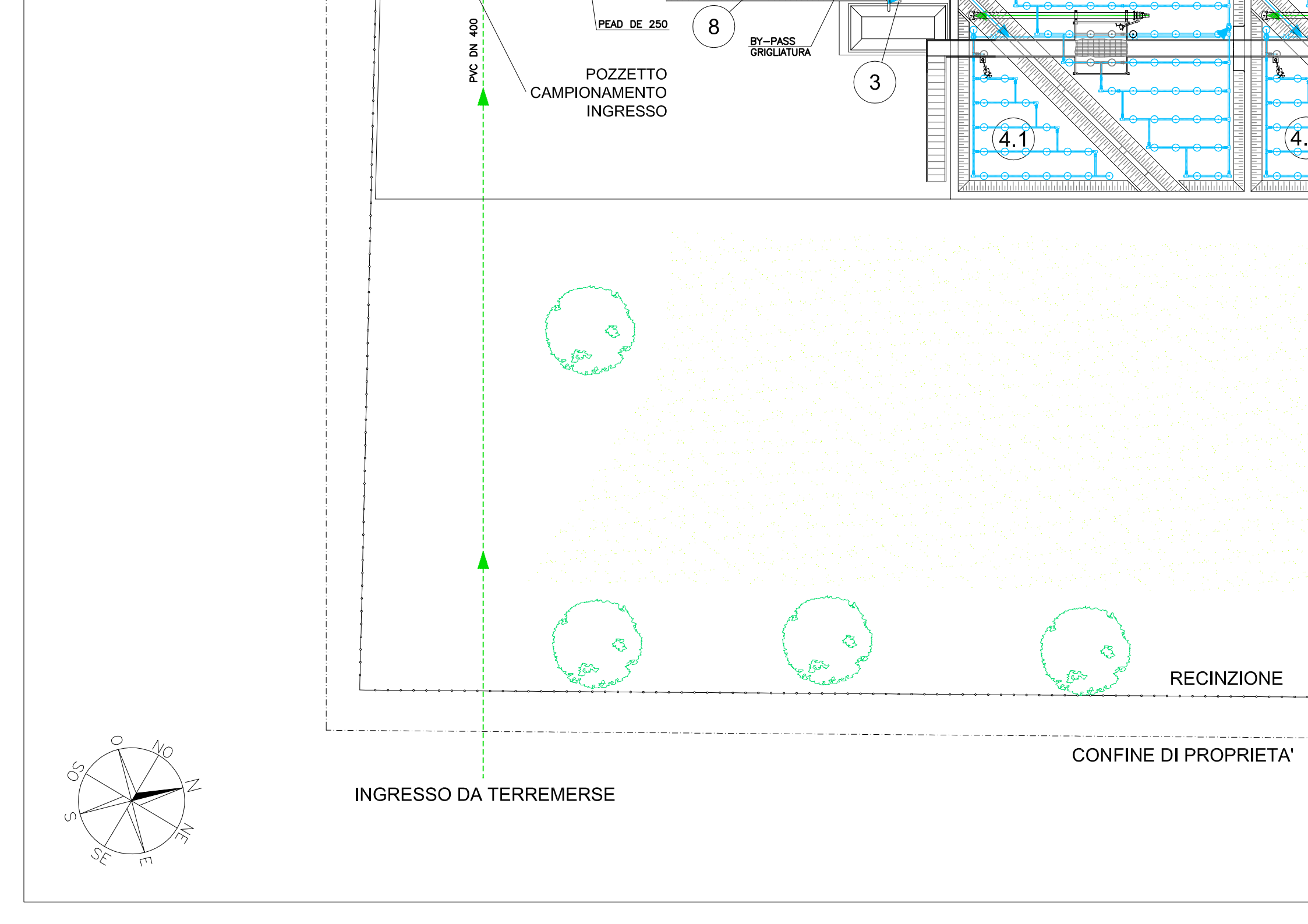
H) Il Gestore dovrà dare immediata comunicazione ad ARPAE-SAC ed ARPAE-Servizio Territoriale competente di fatti o situazioni che possano costituire occasione di pericolo per l'ambiente, da estendere anche al Comune e all'AUSL nel caso di pericolo per la salute pubblica.

I) Relativamente allo scolmatore ID 6111500 con codice scarico ID 6111294 vanno effettuate verifiche degli scarichi a monte del suddetto manufatto in ragione delle condizioni ambientali critiche rilevate nel canale recettore dal Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale, come riportato nel parere espresso con nota Prot. Consorzio 3159 del 10/04/2019, acquisito con PG Arpae 2019/58338 del 11/04/2019. Va data comunicazione al Consorzio e al SAC di Arpae in merito agli esiti delle verifiche entro tre mesi dal rilascio del presente atto.

L) L'elenco degli sfioratori di piena e delle opere di presa dell'assetto fognario dell'agglomerato di Voltana è riportato nell'**allegato A2) parte integrante del presente provvedimento.**

ALLEGATO A1)

PLANIMETRIA IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI VOLTANA


PEAD DE 250
8
BY–PASS
GRIGLIATURA
3
PVC DN 400
POZZETTO
CAMPIONAMENTO
INGRESSO
4.1
4.
RECINZIONE
CONFINE DI PROPRIETA'
INGRESSO DA TERREMERSE
O
NO
N
NE
E
SE
S
SO

ALLEGATO A2)

SISTEMA FOGNARIO DELL'AGGLOMERATO DI VOLTANA

ELENCO SCOLMATORI DI PIENA

Codice scolmatore	Codice scarico	Tipologia	Ubicazione scolmatore	Comune	Corpo idrico ricettore	Bacino ricettore	Vasca di prima pioggia
6111494	6111297	Di Rete	Via Stradoncello Bentivoglio, 12	Lugo	FOSSO DI VIA STRADONCELLO BENTIVOGLIO CHE CONFLUISCE NELLA FOSSA RAULLA	Canale Destra Reno	no
6111495	6111296	Di Rete	Via Fiumazzo, 791	Lugo	SCOLO SAN GIUSEPPE INFERIORE CHE CONFLUISCE NEL COMPARTO CANAL VELA	Canale Destra Reno	no
6111496	6111295	Di Rete	Via Stradone Bentivoglio, 31	Lugo	FOSSO DI VIA BENTIVOGLIO IN FREGIO ALLA VIA BENTIVOGLIO. IMPIANTO IDROVORO TRATTURO	Canale Destra Reno	no
6111497	6111298	Di Rete	Via Mozza, 23	Lugo	FOSSO PRIVATO AFFLUENTE DEL TRAVERSAGNO	Canale Destra Reno	no
7104214	8182028	Di Rete	Via Raspona/ Via Rotaccio	Lugo	SCOLO CIRIBELLA IN FREGIO ALLA VIA RASPONA	Canale Destra Reno	no
6111499	6111299	Di Rete	Via Traversagno, 2	Lugo	FOSSO TRAVERSAGNO	Canale Destra Reno	no
6111501	6111293	Di Rete	Via Gobbi, 44	Lugo	CANALE IPO	Canale Destra Reno	no
6111500	6111294	Di Rete	Via Gobbi, 43	Lugo	CANALE IPO	Canale Destra Reno	no
7104949	8645855	Di Rete	Via Piantavecchia, 42-46	Lugo	FOSSO STRADALE IN FREGIO ALLA VIA PIANTAVECCHIA CHE CONFLUISCE NEL FOSSO IPO	Canale Destra Reno	no
8470352	6111331	Di Rete	Via Pollarola	Lugo	SCOLO SAN BERNARDINO CHE CONFLUISCE NEL FOSSATONE SAN BERNARDINO	Canale Destra Reno	no
8470190	8470203	Di Rete	SP 17 San Bernardino, 91	Lugo	FOSSATONE SAN BERNARDINO	Canale Destra Reno	no
8470796	8470813	Di Rete	SP 17 San Bernardino, 92	Lugo	FOSSATONE SAN BERNARDINO	Canale Destra Reno	no
8469484	8470677	Di Rete	Via dell'Olmo, 11	Lugo	FOSSO PASSETTA	Canale Destra Reno	no
8470006	6111329	Di Rete	Via della Quercia, 11	Lugo	FOSSO PRIVATO CHE CONFLUISCE NEL FOSSO PRIVATO PASSETTA	Canale Destra Reno	no
9089907	6111329	Di Rete	Via della Quercia, 11	Lugo	FOSSO PRIVATO POI FOSSO PRIVATO PASSETTA	Canale Destra Reno	no
8470823	6111330	Di Rete	Via Fiumazzo, 419	Lugo	SCOLO BELRICETTO CHE CONFLUISCE NEL FOSSATONE SAN BERNARDINO	Canale Destra Reno	no
7097997	7097648	Testa impianto	Via Boschetto, 2	Lugo	CANALE IPO	Canale Destra Reno	no
9086921	9086944	Di Impianto	Via Boschetto, 2	Lugo	SCARICO IN ALTRA RETE POI SCOLO IPO	Canale Destra Reno	no
10332810	10332815	Di Rete	Via Traversagno ang. Via Rotaccio	Lugo	FOGNA STRADALE E FOSSO VIA TRAVERSAGNO	Canale Destra Reno	no
11076171	11076181	Di Rete	Via Stradone San Bernardino – San Bernardino	Lugo	CANALE DI SCOLO CHE CONFLUISCE NEL FOSSATONE DI SAN BERNARDINO	Canale Destra Reno	no

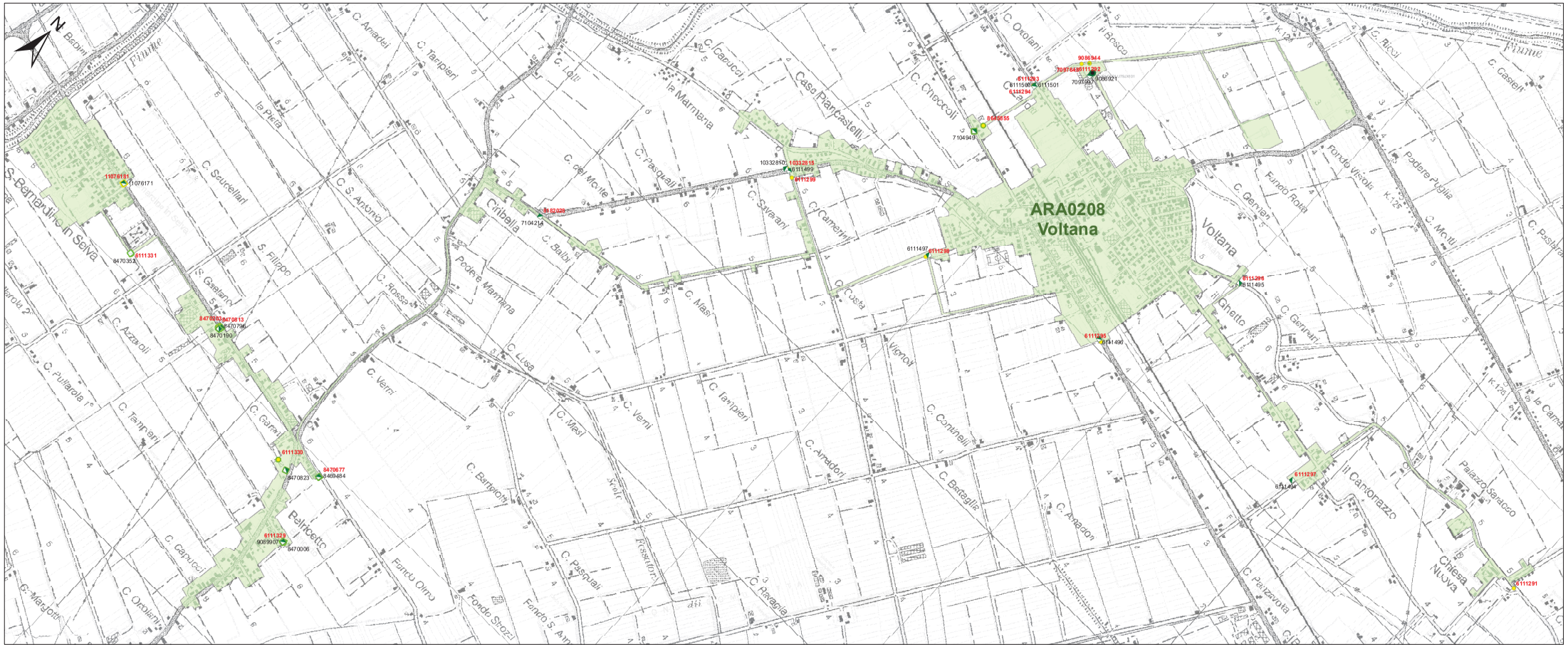
ALLEGATO A3)

CARTOGRAFIA AGGLOMERATO DI VOLTANA

Agglomerato Voltana – ARA208
Trattamento depurativo: Fanghi Attivi
Località: Voltana
Corpo Recettore: Canale Ipo
Scala: 1: 6.500
Aggiornamento Aprile 2021

Legend

- Depuratore, In servizio
- Scolmatore,
- Pozzetto scolmatore
- Pozzetto scolmatore
- Pozzetto scolmatore,
- Scarico in altra rete
- Scarico in acque superficiali
- Scarico in acque superficiali,
- Scarico in acque superficiali
- Agglomerati oltre2000ae



Si attesta che il presente documento è copia conforme dell'atto originale firmato digitalmente.